

1

00:00:05,080 --> 00:00:36,120

Quanto detto fin qui, quindi su chi siamo, dove ci muoviamo e le regole che governano il nostro comportamento online, ci aiuta a capire il grado di pervasività che hanno le nuove tecnologie nelle nostre vite. Si tratta di una commistione di esperienze, quella reale e quella digitale, sempre più mista, sempre più interconnessa. Tanto che uno dei termini più popolari al momento per esprimere questa sovrapposizione di realtà è quella di Onlife. Nato dall'unione della parola Online con Life, vita.

2

00:00:36,200 --> 00:01:08,680

Un chiaro segnale in termini di percezione di questo aspetto ci è stato fornito anche dall'emergenza sanitaria causata dalla pandemia Covid-19. Dalla didattica a distanza allo smart working, passando per le ricette elettroniche e la digitalizzazione di processi che prima necessitavano di una presenza fisica o di un supporto di carta e penna che ora non importa più. Ci siamo resi conto non solo della nostra incredibile capacità di adattamento, quando forzato, ma anche della realizzabilità di tante cose che prima consideravamo infattibili.

3

00:01:08,760 --> 00:01:53,480

Certo, l'esperienza Onlife non è perfetta, esistono ancora parecchi attriti causati dalla resistenza al cambiamento individuale o collettivo o in generale da una inadeguatezza delle strutture tecnologiche di base. Ma tutto, dai percorsi di Digital Literacy agli investimenti nelle infrastrutture, nella digitalizzazione, si muove in direzione di sviluppare sempre di più la commistione di realtà fra esperienze, reale e digitale. Come mangrovie, direbbe Floridi, impareremo a vivere in ambienti e spazi diversi, quello fisico e quello virtuale. In questo processo sarà fondamentale lo sviluppo di una coscienza civica, poiché alla nostra cittadinanza statale sarà progressivamente affiancata anche una digitale.

4

00:01:53,480 --> 00:02:41,440

Prima di addentrarci alla scoperta del concetto di cittadinanza digitale, partiamo dalla definizione di cittadinanza tradizionale, quella che conosciamo tutti.

La cittadinanza è uno status giuridico che riconosce l'appartenenza di una persona fisica ad uno Stato. Viene riconosciuta da un'autorità statale in base alle disposizioni vigenti su quel territorio e comporta a carico della persona fisica l'assunzione di una serie di diritti e doveri come il diritto di voto o il dovere di osservare le leggi dello Stato, la Costituzione.

Gli elementi che caratterizzano la cittadinanza sono di tipo identitario, giuridici e politici, poiché consentono la partecipazione attiva dell'individuo alla vita pubblica e politica del suo Paese.

5

00:02:41,520 --> 00:03:26,080

Quando invece parliamo di cittadinanza digitale, facciamo riferimento ad un concetto più ampio e diffuso. Non esiste un vero e proprio impianto normativo, ma una serie di riferimenti sparsi in varie fonti.

Il Consiglio d'Europa, ad esempio, definisce cittadino digitale la persona che possiede le competenze per la cultura democratica, così da essere in grado di impegnarsi in modo competente, positivo con le tecnologie digitali in evoluzione e partecipare attivamente,

continuamente e responsabilmente ad attività sociali e civiche. Di essere coinvolto in un processo di apprendimento permanente in contesti formali, informali e non formali e di impegnarsi a difendere continuamente i diritti umani e la dignità.

6

00:03:26,160 --> 00:04:21,800

In Italia abbiamo anche una Carta della Cittadinanza Digitale, introdotta con il Codice dell'Amministrazione Digitale del 2005 e oggetto di modifiche e integrazioni successive. Dalla versione più recente vediamo che i diritti enunciati nella Carta fanno riferimento al diritto all'uso delle tecnologie, all'identità e al domicilio digitale, all'effettuazione di pagamenti telematici, al diritto a servizi semplici e integrati, al diritto di alfabetizzazione informatica e alla partecipazione democratica elettronica.

Vale la pena citare anche l'articolo 5 della legge 92 del 20 agosto 2019, che prevede di introdurre l'educazione alla cittadinanza digitale come parte dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica, che è reso obbligatorio fin dalla scuola dell'infanzia.

7

00:04:21,880 --> 00:05:01,360

Vediamo che una delle prospettive da cui viene più facile comprendere la portata e l'importanza della cittadinanza digitale riguarda l'accesso ai servizi pubblici in un'ottica di accessibilità, sveltimento, tempestività delle pratiche. Quindi, per ciò che riguarda prevalentemente il nostro rapporto con la pubblica amministrazione.

Per evitare che si perpetrino diseguaglianze tra i cittadini nell'esercizio dei loro diritti e nel rapporto con la Pubblica Amministrazione, si rende pertanto necessario agire anche sul fronte dell'educazione, nell'avanzamento delle competenze digitali e anche nel miglioramento delle infrastrutture tecnologiche.

8

00:05:01,440 --> 00:05:54,080

Viene da chiedersi, a questo punto, se la cittadinanza digitale non sia che un'estensione della cittadinanza statale data dalla disponibilità o possibilità di accesso ai servizi pubblici. In realtà il concetto di cittadinanza digitale abbraccia prospettive molto diverse da quella giuridica, anche sociale, filosofica e tecnologica. Al di là della sua utilità pratica, rimanda a qualcosa di molto più ampio. A qualcosa che può potenzialmente bypassare l'autorità politica che riconosce cittadinanza? È lo Stato a doverla riconoscere? Può includere soggetti anche diversi dalle persone fisiche? Perché non considerare i cittadini digitali anche le persone giuridiche o le aziende? Supera i confini nazionali di appartenenza perché non è legata a un elemento fisico, ma allo spazio in cui si scambiano informazioni, che si chiama Infosfera.

9

00:05:54,160 --> 00:06:28,480

Sarà molto interessante assistere negli anni all'evoluzione del concetto di cittadinanza digitale dal punto di vista giuridico, politico e attuativo. Intanto quello che possiamo fare in termini individuali e concreti è impegnarsi a sentirci più cittadini digitali, attuando e sostenendo politiche che vadano in una direzione di educazione, inclusione e rispetto, sicurezza, sviluppo innovativo e sostenibile per l'ambiente.

Sì digitale, ma anche fisico e naturale che è la nostra biosfera.

10

00:06:28,560 --> 00:06:45,480

Siamo arrivati al termine di questo corso sul bon ton della rete. Un piccolo contributo nel processo di costruzione della nostra cittadinanza digitale e del nostro vivere bene e meglio online. Spero che vi sia piaciuto e vi sia interessato. A presto e grazie mille.